

Di Marco Martini sindaco di Poggio a Caiano.

L'INCONTRO CON IL PRESIDENTE ROSSI SUL PIT DELLA REGIONE TOSCANA

Ieri ho partecipato, con i colleghi Sindaci della Piana all'incontro in Regione con il Presidente Enrico Rossi sul tema della variante al PIT che prevede la realizzazione della nuova pista dell'aeroporto di Firenze. Devo francamente manifestare la mia delusione per l'esito dell'incontro.

Infatti, in sostanza non è cambiato niente rispetto alla situazione che si era verificata con l'adozione della variante ed anche le nostre osservazioni al piano, che erano state presentate dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di una importante mozione, sono state interamente respinte. Pur ringraziando il Presidente per la sua disponibilità, ho fatto presente tutta la mia contrarietà rispetto alla decisione presa sulla variante che verrà presentata al prossimo Consiglio Regionale.

Il Presidente ci ha parlato della realizzazione di opere di mitigazione, come la creazione di un bosco o quella del Parco agricolo, ma a mio avviso non esistono opere che possano definirsi tali visto che, con la realizzazione della pista parallela, verrà di fatto "eliminato" il Parco della Piana e purtroppo tutto ciò che contiene, dalla zona Anpil al sistema degli Stagni della Piana già riconosciuti come Sito di Interesse Regionale e Comunitario e Zona di Protezione Speciale per la tutela delle biodiversità in base a disposizioni nazionali, senza contare poi tutti gli investimenti fatti negli ultimi trent'anni che andranno completamente perduti.

Ho fatto poi presente a Rossi le tre questioni che a mio parere sono estremamente preoccupanti in seguito all'approvazione della variante al PIT: in primo luogo quelle di tipo sanitario, che riguardano la qualità dell'aria e i problemi acustici che andranno ad investire, tra gli altri, anche il territorio di Poggio a Caiano e su questo punto ho detto che continuo a sorprendermi che non vi sia ancora uno studio di terze parti, sull'impatto sanitario di quest'opera.

La seconda questione è quella di tipo ambientale perché con l'intervento previsto si andranno a toccare aspetti importanti come quelli del rischio idraulico, visto che si andrà ad interrompere e quindi a deviare il tracciato del Fosso Reale che attraversa l'area del Parco della Piana e che quindi serviranno interventi stratosferici di riequilibrio su tutto il reticolo idraulico. Senza poi considerare tutta la questione del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, non ancora completato nella realizzazione delle casse di compensazione idraulica.

Infine il terzo aspetto, quello socioeconomico, perché a mio parere non ci sono sicurezze di crescita con questo intervento anche considerando i costi di realizzazione che temo vedranno poi una partecipazione pubblica. Personalmente sono sempre più convinto che poteva essere piuttosto rafforzata la rete infrastrutturale che collega all'Aeroporto di Pisa, in particolare con dei collegamenti veloci.

Quindi, dopo l'incontro di ieri, penso proprio che sarà approvata la variante (anche se spero sempre che qualche Consigliere Regionale ci ripensi...), ma noi a Poggio a Caiano non ci fermeremo, continueremo a vigilare su tutti gli adempimenti previsti (in questo senso è stata positiva la previsione di istituire un Tavolo Operativo congiunto fra Comuni e Regione) e se anche ci sarà l'approvazione della variante al PIT, non è detto che vada a buon fine la realizzazione del nuovo Aeroporto.

11 luglio 2014